

RCS

n. 19 - 9 maggio 2013 - 1,50 €  
A+Set da viaggio 10,40 €  
(A 0,50 €+Set da viaggio 9,90 €)

SPECIAL  
PRICE

0,50  
EURO

# SIMONA VENTURA

LA MIA NUOVA  
VITA: TWEET,  
AMORE E WEB TV

ANNA

## A4WOMEN

Attenzione  
al fattore DDD:  
donne che  
discriminano  
le donne

## JUDE LAW

“Ho imparato  
a cavalcare  
il tempo  
che passa”

## REPORTAGE

Da Roma a Milano,  
gli extracomunitari  
che danno lavoro  
agli italiani

SPECIALE  
CAPELLI

COLORE:  
SI CAMBIA

## MODA

GRUNGE: LO STILE  
DELLE CELEB



## BELLEZZA SPECIALE

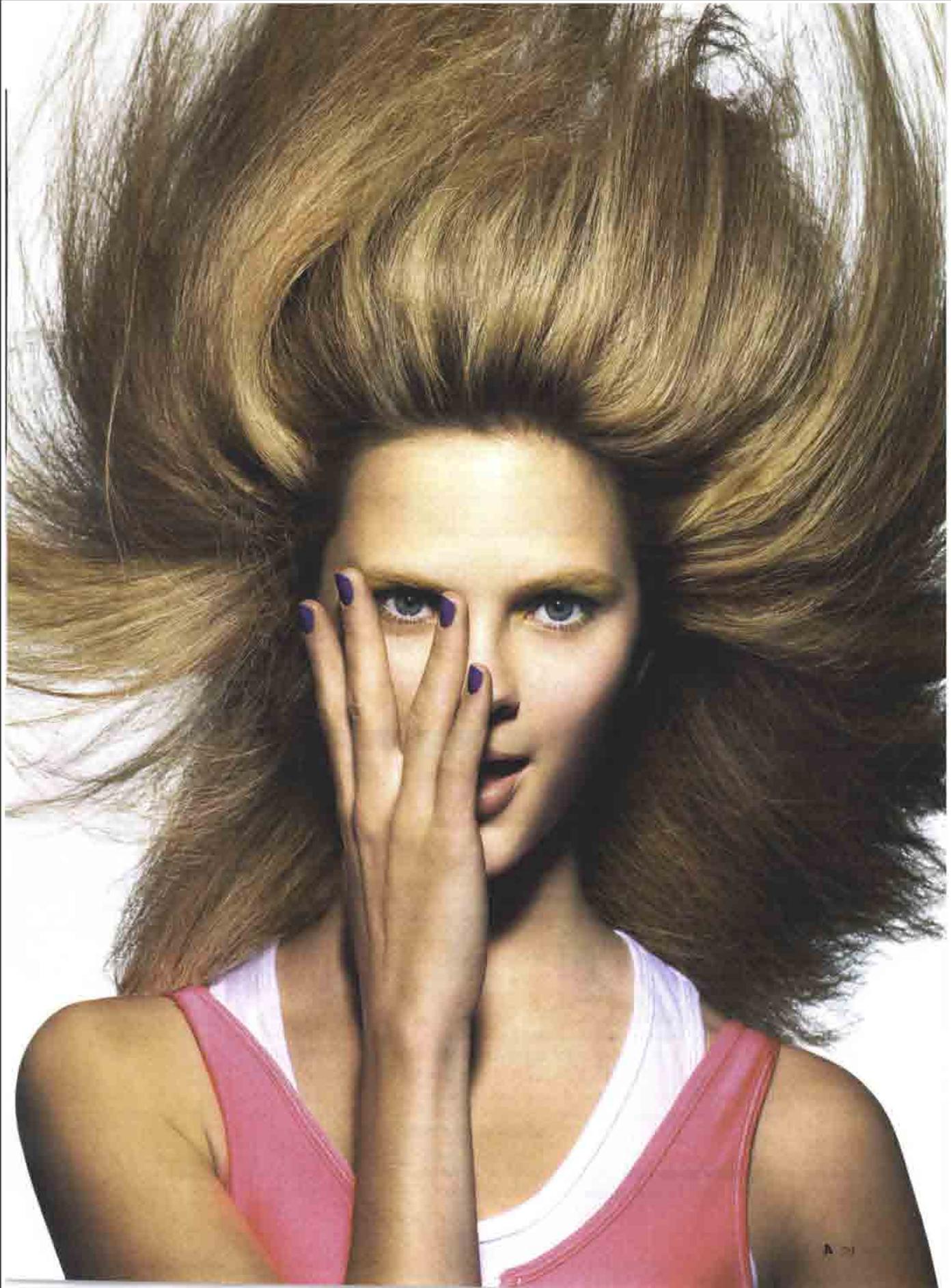
# Alla radice dell'energia

Sarà colpa delle extension - tenute in testa no-stop per anni - oppure di stirature chimiche e di cambi frequenti di colore, ma le chiome di molte celeb non stanno troppo bene. Victoria Beckham già da qualche anno deve fare i conti con capelli meno folti e robusti di un tempo. Carey Mulligan, dopo anni di decolorazioni estreme, ora sta provando tutti gli integratori alimentari sul mercato per frenare la caduta. E anche i ricci ramati di Nicole Kidman, per anni trasformati in liscissimi fili di seta dorati dai migliori hair stylist, oggi appaiono radi e sottili sulla sua fronte che sembra sempre più spaziosa.

Il tricologo era un medico di nicchia, quasi esclusivamente frequentato da uomini con problemi di alopecia e diradamento. Oggi riceve nel suo studio anche moltissime donne, che ormai rappresentano il 50 per cento dei pazienti.

Come Paris Hilton o Kate Winslet, Renée Zellweger e Sigourney Weaver, assidue frequentatrici della clinica di Philip Kingsley a Londra. The hair guru, secondo il *New York Times*, offre consulenza anche a politici ed economisti (info: [www.philipkingsley.co.uk](http://www.philipkingsley.co.uk)).

Le italiane non sono messe meglio: «Da una recente ricerca condotta su un campione di 4mila donne in tutto il Paese, è emerso che il 47% dichiara di avere problemi di perdita di capelli», dice il dermatologo Fabio Rinaldi, presidente della fondazione Ihrf - International Hair Research Foundation. «Il problema non è da imputare solo a fattori genetici, ma anche a ritmi di vita faticosi, variazioni ormonali, regimi alimentari sbagliati». Secondo la ricerca, anche lo stress è responsabile del diradamento: il primo colpevole è la fine di una relazione sentimentale, al secon-



## BELLEZZA SPECIALE

do posto ci sono i problemi di lavoro, al terzo le preoccupazioni economiche. Per ritrovare una chioma invidiabile occorre un check-up tempestivo in una hair spa specializzata, come quelle aperte in tutta Italia da **Cesare Ragazzi Laboratories** ([www.cesareragazzi.com](http://www.cesareragazzi.com)), dove dermatologo, consulente tricologico, stylist e messaggiatore analizzano lo stato di salute del cuoio capelluto e mettono a punto terapie, massaggi e trattamenti personalizzati.

## IN PRIMAVERA E IN AUTUNNO

Le donne si rivolgono al medico dei capelli non solo per le chiome in caduta libera, ma anche perché notano ciocche più fini, opache

e dizione esclusiva delle chiome mature. Anche a 30 anni i capelli possono assottigliarsi. A 40 invece iniziano a perdere il loro volume. Ma è a 45 anni che scatta l'allarme: le cellule della matrice, complice un calo degli estrogeni, cominciano a rallentare la loro riproduzione fino a dar vita a capelli più corti e sottili. È l'ora del filler, dal parrucchiere. Il trattamento anti-età a effetto immediato si chiama Pure Collagen Hair Filler Program e in 20 minuti apporta sostanze naturali di cui il capello è carente (microsfere di collagene marino di origine vegetale e acido ialuronico). La chioma ritrova forza e spessore, appare come "riempita dall'interno". Il trattamento va poi conti-

## STRATEGIE ANTIETÀ. DAL PARRUCCHIERE

## Collagene, vitamine, acido ialuronico: sì al filler. Anche per le chiome

e senza volume. Un problema di carattere estetico che proprio la medicina estetica si è impegnata a risolvere. «La prevenzione e il trattamento del diradamento capillare possono essere combattuti con microiniezioni di plasma», continua Rinaldi. «Cioè fornendo ai follicoli fattori di crescita isolati da una modesta quantità di sangue prelevata al paziente. Così si aumenta la vascolarizzazione e la vitalità a livello di bulbo pilifero».

Approdata di recente in campo tricologico, anche la mesoterapia agisce come un booster rigenerante per chiome addormentate. Si tratta di microiniezioni di vitamine, minerali e oligoelementi nella cute che permettono di rilanciare le funzioni cellulari e l'energia. Il lato positivo di questi trattamenti è che forniscono un cocktail di principi attivi preziosi senza che debbano essere ingeriti.

## RIMESSI A NUOVO. IN 20 MINUTI

Capelli fini e poveri di materia: non è una con-

nuato a casa, con il kit di mantenimento.

## TRATTIAMOLI BENE

Tra gli ingredienti più usati nei trattamenti ricostituenti per capelli (impacchi, maschere e sieri), da effettuare in salone come a casa, ci sono la cheratina (a base della linea Keratin Therapy di Jean Louis David) e la caffeina, energizzante naturale, perché stimola la circolazione. Una dritta per le fumatrici arriva da Antonella Tosti, professore di Clinica Dermatologica all'Università di Miami: «Un'associazione di l-cisteina e vitamina B6 può aiutare i loro capelli, impoveriti dai danni del tabacco. È stato da poco scoperto quanto queste molecole siano super specializzate nel rigenerare le chiome».

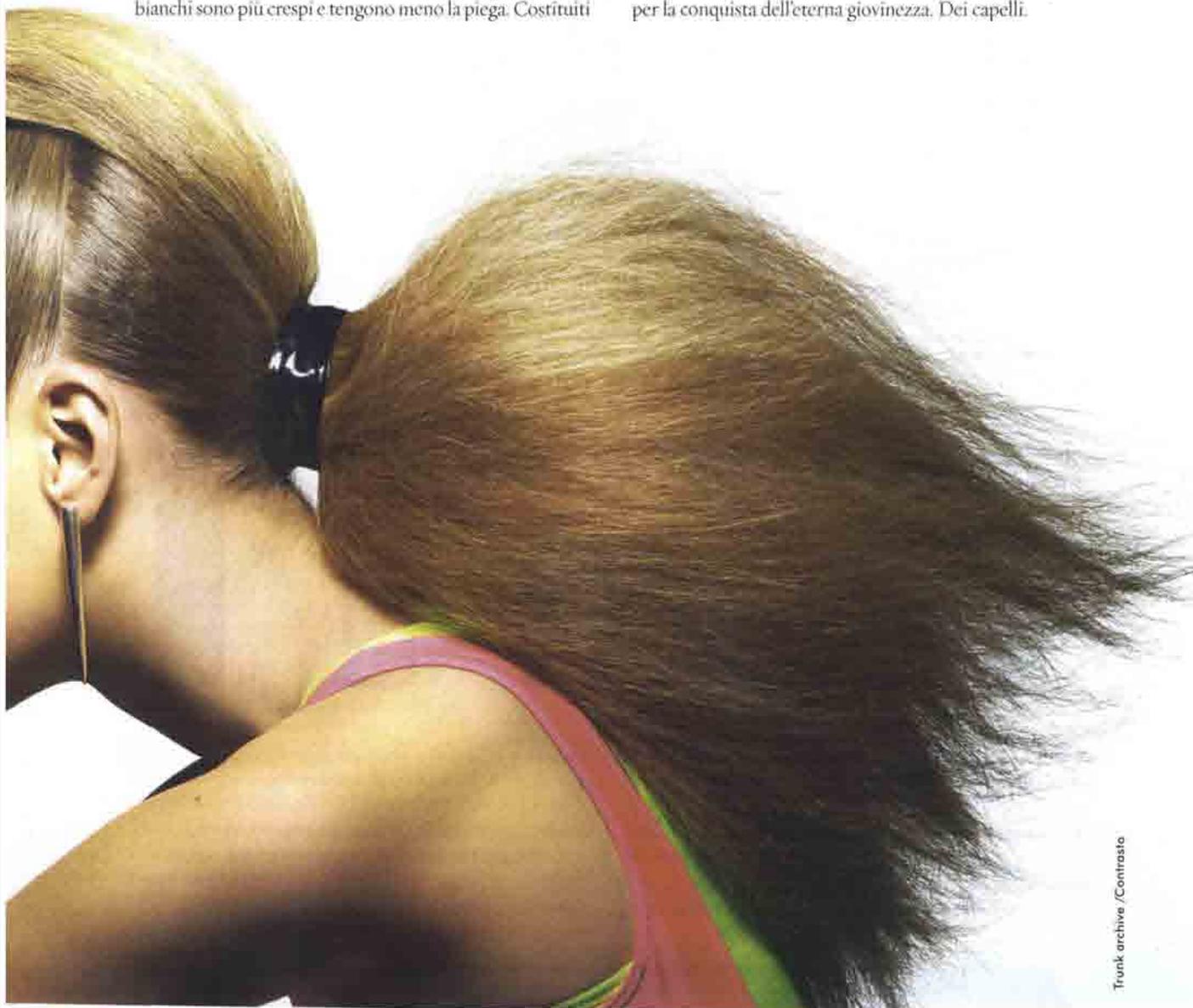
## ADDIO VECCHI TABÙ

Uno studio francese, pubblicato sul *British Journal of Dermatology*, scardina il principio 50/50/50. Sintesi numerica della regola che



vuole che a 50 anni il 50% della popolazione abbia almeno il 50% dei capelli grigi. Non sono invece più del 23% le persone che, a questa età, hanno la chioma ricoperta per metà di capelli argentati. L'origine geografica ed etnica è importante. La percentuale sale infatti tra le persone di origine caucasica (noi europei siamo geneticamente i più predisposti a diventare bianchi), mentre scende considerevolmente tra asiatici e africani. La lotta per prevenire la canizie è in corso d'opera. La conquista di un metodo efficace, oltre a liberare dalla schiavitù delle tinture, permetterebbe di avere chiome docili e pettinabili più a lungo. «I capelli bianchi sono più crespi e tengono meno la piega. Costituiti

da un ridotto contenuto di aminoacidi solforati, sono più sensibili al calore e ai raggi Uv e più soggetti a sfibrarsi», continua Antonella Tosti. Una notizia consolante, forse, c'è. Una pillola naturale al cento per cento, messa a punto nei laboratori dell'azienda Rise-N-Shine del New Jersey, promette di prevenire l'incanutimento. Basata su studi pubblicati su *The FASEB Journal*, ha come ingrediente principale l'enzima catalasi, in grado di neutralizzare il perossido di ossigeno (o acqua ossigenata) prodotto dal follicolo, responsabile dello scolorimento dei capelli perché inibisce, a sua volta, la sintesi della melanina. Sarebbe il primo passo per la conquista dell'eterna giovinezza. Dei capelli.



Trunk archive / Contrasto